

Mariella Burani in pegno a Centrobanca

Mariella Burani Fashion Group in mano a Ubi. Dal 16 febbraio buona parte della quota di controllo della casa di moda in capo al fondatore Walter Burani, ovvero il 66,4% sul complessivo 74%, è in pegno a Centrobanca. La controllata di Ubi ha facoltà di esercizio del diritto di voto in qualità di creditore pignoratorio e si è impegnata a non esercitarla se non in occasione di assemblee le cui deliberazioni all'ordine del giorno possano generare un pregiudizio ai propri creditori, esclusa in ogni caso la nomina de-

gli organi di amministrazione. Centrobanca detiene anche il 7,679% di Greenvision Ambiente, che fa sempre capo alla famiglia Burani, in indiretta proprietà a seguito di avvenuta escussione del pegno sulla quota. Proprio ieri l'assemblea dei soci Burani, convocata su richiesta del curatore fallimentare della controllante Burani Designer Holding (Bdh), ha nominato il nuovo liquidatore. Si tratta di Giovanni Luigi Saporito, partner dello studio Ls Lexjus Sinacta e non nuovo a questo tipo di incarichi.

La nomina è arrivata dopo che, venerdì scorso, il board si è dimesso in blocco su richiesta del liquidatore di Bdh e avendo accertato la causa di scioglimento della società. Gli amministratori, inoltre, hanno deliberato di non opporsi all'iniziativa di accesso alla procedura di amministrazione straordinaria disposta ex officio dal Tribunale di Reggio Emilia.

«Nel mio piatto hanno mangiato tutti», ha chiosato Mariella Burani dal suo show room milanese, dove ha presentato la nuova collezione.

Luxottica lima l'utile netto 2009 ma aumenta la cedola del 59%

Paggio farà in Cina i nuovi motori per i veicoli commerciali

Si indebolisce la market share italiana di Fiat

Ansaldo Sts, utile a 88 milioni

Il Comune di Roma non doveva cedere Centrale a Cirio. Riscrittura

Marchi venduti da Mercedes